

**MICRO NIDO
MONSIGNOR CALANDRI
Boves**



PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

Il Micro Nido Monsignor Calandri nasce nel 2023 e fonda le sue radici su quasi 20 anni di esperienza educativa in campo 0-3 anni.

Dal 2004 al 2023 infatti l'Associazione Scuola Materna Monsignor Calandri ha gestito il baby parking "L'Isola che non c'era" che ha accolto e accompagnato alla crescita oltre 600 bambini.

Negli anni è cresciuta la volontà di offrire un servizio qualitativamente sempre più elevato, rispondente alle necessità delle famiglie, e soprattutto rispettoso nei confronti delle esigenze dei bambini.

Da qui è nato il Micro Nido Monsignor Calandri, che ospita 24 bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

Il Micro Nido è inserito in un contesto che offre, nello stesso complesso, un servizio completo per tutta la fascia di età 0-6 anni in quanto l'Associazione Scuola Materna Monsignor Calandri gestisce:

- Il Micro Nido
- La Sezione Primavera
- La Scuola dell'Infanzia (8 sezioni)

OBIETTIVI E FINALITA'

Nel Micro Nido i bambini e le bambine sono attivi protagonisti dei processi di crescita. Essi sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Obiettivo principale del Micro Nido è quello di garantire e promuovere il benessere psico-fisico dei bambini, intendendoli persone competenti e attive fin da neonati.

Il bambino viene posto al centro, e insieme a lui la famiglia. Compito delle educatrici è quello di supportare le famiglie nel loro ruolo genitoriale.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il Micro Nido è operativo nei mesi da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì.

Ogni anno verrà consegnato alle famiglie il calendario scolastico in cui verranno indicate le date di chiusura per festività e l'esatta data di chiusura estiva.

Il bambino potrà essere portato e ripreso esclusivamente dai genitori o da una persona di fiducia preventivamente delegata su apposito modulo fornito dalla scuola (solo persone maggiorenni).

ORARI DI PERMANENZA

Al mattino l'orario di ingresso dei bambini è previsto dalle ore 8:00 alle ore 9:00.

L'uscita è prevista per tutti alle 15:50.

Al fine di offrire un servizio flessibile, diamo la possibilità di usufruire di un'uscita anticipata alle ore 13:10.

E' attivo (su esplicita richiesta al momento dell'iscrizione) un servizio di anticipo a partire dalle ore 7:30 e un servizio di posticipo dalle 15:50 alle 16:30.

STILE EDUCATIVO

Fra le educatrici, le persone operanti nel Micro Nido e i bambini la relazione educativa si connota per l'attenzione alle caratteristiche psicologiche del bambino. Per l'acquisizione della fiducia, sicurezza, identità e per un sereno rapporto con se stesso e con gli altri, è essenziale nel bambino, rafforzare un'immagine positiva del sé. La fiducia, la presenza cordiale, l'incoraggiamento e la serenità nei rapporti, sono per noi fondamentali per garantire un ambiente educativo all'insegna della libertà, della creatività e dell'entusiasmo. Particolare attenzione viene riservata all'organizzazione della giornata per poter consentire un'equa distribuzione delle attività ed esperienze a carattere affettivo, ludico, di apprendimento, di vita pratica, di socializzazione.

LA GIORNATA TIPO

La giornata al Micro Nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. E' caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile e favorire l'apprendimento del senso del prima e del dopo.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

I tempi della giornata Micro Nido sono:

- **ACCOGLIENZA** è una tappa fondamentale della giornata che il bambino vive al Nido. Viene vissuta come una piccola, ma importante cerimonia che segna il passaggio del bambino dall'universo familiare ad una dimensione sociale più allargata. Si rivela fondamentale la collaborazione dell'educatrice che accoglie con chi accompagna per creare un clima favorevole al distacco. Pertanto vanno evitati comportamenti frettolosi, ma anche rituali troppo lunghi, infatti, entrambi gli atteggiamenti, rischiano di rafforzare nel bambino la dipendenza dall'adulto che lo accompagna;
- **ATTIVITA' di ROUTINE:** ogni mattina, dopo aver riordinato lo spazio di lavoro, i bambini si siedono in cerchio e, insieme alle educatrici, contano i presenti. Viene poi enunciato il giorno della settimana collocandolo sulla linea del tempo e associandolo al pianeta di riferimento. Ogni giorno un'educatrice chiede ai bambini quali sono le condizioni meteo e poi si cantano 3 canzoni (di cui una di benvenuto);
- **SPUNTINO:** le attività di routine si concludono con la merenda del mattino, tendenzialmente a base di frutta;
- **CURA E IGIENE:** Le cure igieniche del corpo permettono al bambino di apprendere le prime regole sociali (la pulizia personale) nonché la scoperta e la conoscenza di Sé attraverso lo spogliarsi, il vestirsi, il toccarsi e il farsi toccare dall'adulto. I gesti dell'educatrice, infatti, sono esperienze corporee che assumono un profondo valore emotivo e cognitivo. Le cure del corpo rappresentano un momento privilegiato di vicinanza e condivisione con l'adulto, il quale a sua volta conosce individualmente ogni bambino proprio grazie a queste, permettendogli di sperimentare, attraverso gesti quotidiani, la sicurezza e la presenza dell'adulto. Nel modello pedagogico del Nido la qualità del contatto fisico, lo sguardo e la voce dell'adulto contribuiscono alla costruzione di un'immagine corporea positiva, comunicano un messaggio di importanza al bambino: "il tuo corpo per me è importante, ad esso rivolgo le mie attenzioni e le mie cure, dunque tu per me sei importante";
- **PROPOSTE EDUCATIVE:** esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali;

- **PRANZO:** Il pasto costituisce la situazione affettiva e relazionale per eccellenza quella in cui, il contatto fra adulto e il bambino è più stretto e ricco di implicazioni. Il cibo non rappresenta solamente la soddisfazione di un bisogno fisiologico, ma è strettamente legato alla sfera emotiva ed affettiva. Inoltre diviene momento fondamentale per acquisire corrette abitudini alimentari;
- **SONNO:** Costituisce un bisogno fisiologico e psicologico. Il bambino vive questo momento come una separazione dal reale perciò è importante la presenza dell'educatrice che rassicuri il bambino. Per aiutare a vivere con serenità il riposo vengono rispettate le abitudini e i rituali dei bambini (ciuccio, coperta, cuscino, pupazzo ecc..). Ognuno ha il suo lettino collocato nello stesso posto per un'acquisizione della sua identità globale. Anche il momento del risveglio è di estrema importanza, in quanto i bambini hanno modi e ritmi diversi di rientro nella realtà che vanno rispettati;
- **RICONGIUNGIMENTO:** Il ricongiungimento del bambino con il genitore rappresenta un momento connotato da una forte valenza emotiva. E' il momento che conclude la giornata educativa al Nido nel quale l'educatrice mette in atto tutte quelle strategie che permettono al bambino di passare dalla realtà sociale a quella familiare: predispone un ambiente tranquillo e assume un atteggiamento accogliente rispetto al genitore. Al ricongiungimento avviene un breve scambio comunicativo tra educatrice e genitore su aspetti rilevanti della giornata educativa.

GLI SPAZI E I MATERIALI

L'organizzazione degli spazi e dei materiali intende favorire la creazione di un contesto ricco ed accogliente in cui il bambino possa divenire costruttore del proprio percorso di conoscenza, nell'interazione con l'altro. Essa è legata alla necessità di coniugare il bisogno di intimità/sicurezza emotiva del bambino con l'esigenza di esplorazione/scoperta.

Lo spazio si qualifica come luogo intenzionalmente connotato, accogliente, accessibile, leggibile e differenziato funzionalmente. Lo spazio assume valore, soprattutto, per le relazioni che è in grado di innescare. La qualità dello spazio dipende dall'interazione tra molteplici elementi: le caratteristiche strutturali, la qualità e quantità dei materiali presenti, l'organizzazione funzionale, le percezioni polisensoriali. La costante osservazione di come i bambini abitano concretamente lo spazio può suggerire e favorire un'organizzazione dello stesso, in funzione delle reali esigenze che ciascun gruppo esprime. La progettazione dello spazio offre sperimentazioni e risorse per le ricerche dei bambini, sostiene autonomie, favorisce l'esplorazione e la sperimentazione di molteplici linguaggi, consente la creazione di zone auto-generative

di conoscenza. La scelta pedagogica è quella di uno spazio attento alle "differenze" e che fa interagire polarità dando vita ad una quotidianità ricca di possibili connessioni. L'ambiente caldo, rassicurante e stimolante, diventa contesto disponibile al cambiamento, alla trasformazione e nel quale tutti quelli che lo abitano (bambini, educatori, genitori) possono trovare tracce di sé e senso di appartenenza.

Grande valore assume lo spazio esterno, costituito da una zona di prato, un piccolo orto e un ampio cortile. Esso viene sfruttato tutto l'anno e permette al bambino di vivere in prima persona i diversi stimoli che la natura offre durante tutte le stagioni.

L'AMBIENTAMENTO

Per "ambientamento" si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre con il supporto del genitore al fine di conoscere ed accettare il Micro Nido.

Per il benessere del bambino è fondamentale che l'ambientamento avvenga in maniera graduale in modo tale da permettergli di abituarsi progressivamente al nuovo ambiente e alle nuove persone.

Durante l'ambientamento le educatrici avranno modo di conoscere le abitudini del bambino attraverso il dialogo che si instaura con la persona che lo accompagna (preferibilmente mamma o papà), al fine di individuare una linea educativa di continuità tra casa e Micro Nido.

L'obiettivo primario delle educatrici è quello di far capire al bambino che la mamma e il papà non lo abbandonano, ma si allontanano momentaneamente per poi tornare. Questa certezza lo porterà ad acquisire sicurezza in sé e nelle persone che gli ruotano intorno.

Per creare il clima più idoneo ad agevolare il proprio bambino si chiede ai genitori la disponibilità a collaborare con le educatrici e a seguire le loro indicazioni: per questo è importante programmare per tempo l'ambientamento.

Il prospetto che segue ha la funzione di presentare un percorso-tipo di ambientamento. In quanto ogni bambino ha i suoi tempi di adattamento e le sue esigenze, ed è dovere delle educatrici rispettarli sempre, **non è possibile stabilire tempi standard.**

| | |
|---------------|---|
| 1° giorno | Il bambino giocherà con noi un'ora e sarà presente anche il genitore. |
| 2° giorno | Il bambino giocherà con noi un'ora e il genitore si allontanerà dal salone gli ultimi 30 minuti. |
| 3° giorno | Se nei primi due giorni il bambino è sembrato sufficientemente sereno giocherà con noi un'ora e il genitore si allontanerà per tutto il tempo restando reperibile. |
| Dal 4° giorno | <p>Gradualmente si aumenterà il tempo di permanenza fino da arrivare all'orario di cui voi genitori avete bisogno.</p> <p>Le educatrici suggeriranno le modalità e i tempi di frequenza più idonei al bambino, basandosi sulle sue reazioni al nuovo ambiente e al distacco dal genitore, riservandosi la possibilità di allungare i tempi di ambientamento qualora da parte del bambino notassero segnali di disagio.</p> <p>Il momento della pappa e della nanna, che sono i più delicati, saranno introdotti quando egli avrà acquisito maggiore sicurezza.</p> <p>Per le prime settimane è indispensabile che il bambino frequenti tutti i giorni per almeno un'ora al giorno: questo gli permetterà di conoscere gradualmente il mondo del Micro Nido.</p> |

Frequentare il Micro Nido non è un'esperienza nuova solo per il bambino ma anche per i genitori.

A questa età i bambini vivono sulle emozioni dei genitori per cui, con grande probabilità, inizieranno a frequentare gioiosamente il Micro Nido nel momento in cui i genitori li affideranno con serenità e piena fiducia nelle educatrici.

A tal proposito vi invitiamo ad un dialogo diretto e sereno su ogni dubbio che possa sorgere in voi.

PROPOSTE EDUCATIVE

La qualità delle proposte educative è fortemente legata all'organizzazione degli spazi e dei tempi e alle modalità con cui vengono promosse dagli educatori. Ogni momento della giornata, ogni azione di cura e di gioco esprimono una valenza educativa di pari entità. Nello specifico, i percorsi progettuali e le proposte educative sono pensati e modulati in relazione a ciascun specifico contesto secondo criteri di varietà, coerenza, continuità e significatività. I percorsi progettuali e le proposte educative, promossi durante la giornata si configurano come "contesti di apprendimento", tengono conto delle potenzialità dei bambini nelle differenti età e delle loro "zone di sviluppo prossimale": l'attività non deve essere il fine dell'educatore, ma un mezzo attraverso cui compiere ricerche sulle potenzialità e sulle competenze dei bambini e offrire loro occasioni di sperimentazione e di accrescimento di competenze.

I principali ambiti di lavoro che intendiamo proporre sono:

- **Attività rivolte allo sviluppo del linguaggio:** le educatrici parlano ai bambini e li invitano a esprimere verbalmente ciò che vedono o fanno; raccontano storie, commentano immagini, incoraggiano i bambini a raccontare e raccontarsi; rispondono alle domande del bambino estendendo il loro linguaggio e quindi anche i loro pensieri; leggono libri e stimolano la lettura per immagini.
- **Attività rivolte allo sviluppo fisico-motorio:** si garantiscono tempi e spazi per il gioco motorio libero o strutturato secondo un percorso; si stimola la motricità fine attraverso giochi e strumenti particolari.
- **Attività per l'espressione creativa e simbolica :** l'uso del canto coi bambini e l'ascolto della musica rappresenta un momento di socializzazione e di espressione collettiva di emozioni e sentimenti. Le insegnanti curano inoltre altri linguaggi: il linguaggio simbolico, il disegno e la pittura, il teatro e la drammatizzazione, la manipolazione, le costruzioni.
- **Attività volte allo sviluppo del ragionamento e della sperimentazione:** esplorazione di ambienti ed osservazione di eventi naturali; conversazione su aspetti temporali dell'esperienza; uscite e visite; giochi di classificazione, di travasi...ecc...

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Un rilevante punto di forza della nostra struttura è quello di ospitare nello stesso complesso, oltre al Micro Nido, anche una Sezione Primavera e 8 sezioni di Scuola dell'infanzia.

Questo ci permette di organizzare periodicamente momenti di incontro con bambini di età differenti al fine di creare un legame di continuità e agevolare il passaggio alle realtà che il bambino vivrà in futuro.

RISORSE UMANE

L'organico del Micro Nido è composto da diverse figure professionali:

- 4 educatrici;
- 2 ausiliarie di aiuto al nido che si alternano tra mattina e pomeriggio;
- 2 cuoche che si occupano della mensa per il Micro-nido, la Sezione Primavera e la scuola dell'infanzia;
- 1 addetta alle pulizie;
- 1 coordinatore pedagogico

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie inizia ancor prima dell'inizio del Nido. La nostra scelta è quella di tenere le porte aperte durante tutto l'anno e non solamente nelle giornate di open day o dedicate alle iscrizioni. E' sufficiente infatti concordare con le educatrici un appuntamento per poter visitare i locali e conoscere la nostra realtà.

L'ambientamento avviene sempre alla presenza del genitore, che ha così modo di vivere in prima persona la giornata del Nido e raccontare quelle che sono le abitudini e le necessità del suo bambino.

I genitori vengono coinvolti nella quotidianità del servizio attraverso i racconti diretti delle educatrici al momento dell'uscita, nonché tramite gli strumenti di documentazione che mettono il nido in contatto con le famiglie (diario della giornata, visione di fotografie, ...).

Almeno una volta all'anno viene proposto ai genitori un colloquio individuale, momento prezioso di confronto sul percorso di crescita del bambino e occasione per condividere pensieri su tutto ciò che lo riguarda. Il genitore ha la facoltà di richiedere colloqui individuali tutto l'anno, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, previo appuntamento con le educatrici.

Indicativamente nel mese di maggio o giugno viene organizzato un momento conviviale in cui le famiglie possono ritrovarsi all'interno dei locali della struttura e trascorrere una giornata insieme per consolidare le conoscenze tra i genitori.

GESTIONE SOCIALE

Il Micro Nido è gestito (insieme alla Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia) dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Scuola Materna Monsignor Calandri di Boves.

Esso è composto da un totale di 9 amministratori:

- **5** amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci (di cui 3 scelti tra i soci sostenitori e 2 tra i Soci Genitori). Tra questi viene proclamato il Presidente;
- **3** amministratori nominati dal Comune di Boves. Tra questi viene individuato il Vice Presidente;
- **1** membro di diritto (il Parroco di Boves)

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono il loro lavoro sotto forma di volontariato, completamente a titolo gratuito.